

CONSORZIO PARCO FLUVIALE REGIONALE DELLO STIRONE

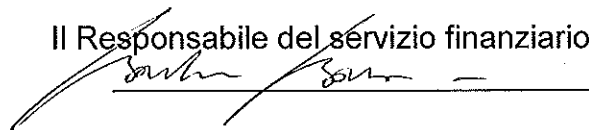
DETERMINAZIONE N. 163 DEL 10.12.2010

del Direttore dott. Sergio Tralongo

OGGETTO: *Approvazione bando per l'affidamento della redazione delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) e del Piano di Gestione (PdG) del S.I.C. "Torrente Stirone" (cod. IT 4020003). (C.I.G. 6141772E4).*

Si attesta che il provvedimento non ha immediata rilevanza contabile, ma la relativa spesa trova copertura negli stanziamenti del Bilancio 2010 (cap. 590, int. 2090606).

Il Responsabile del servizio finanziario



Data 10.12.2010

ESECUTIVITÀ: il presente provvedimento produce effetti dal **10.12.2010** ai sensi art. 151, 4° comma del T.U. 18.08.2000, n. 267.

PUBBLICAZIONE: il presente provvedimento viene pubblicato sul sito WEB www.parcostirone.it (albo pretorio on line) a partire dal 10.12.2010.

ORIGINALE: agli atti del Consorzio

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 163 DEL 10.12.2010

OGGETTO: *Approvazione bando per l'affidamento della redazione delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) e del Piano di Gestione (PdG) del S.I.C. "Torrente Stirone" (cod. IT 4020003).(C.I.G. 6141772E4).*

Il Direttore,

Rilevato che la Regione Emilia-Romagna, con Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 10277 del 22.09.2010, ha ammesso a finanziamento le domande presentate dal Consorzio nell'ambito del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013, Misura 323 sottomisura 2, e relative alla realizzazione delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) e del Piano di Gestione (PdG) del S.I.C. "Torrente Stirone", assegnando al Consorzio un contributo pari a € 10.000,00 (MSC) e € 30.000,00 (PdG);

Dato atto che la quota di cofinanziamento, pari a € 8.000,00, sarà garantita con risorse messe a disposizione dalle Amministrazioni Provinciali di Parma e Piacenza;

Rilevata la necessità di affidare l'incarico di redazione delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) e del Piano di Gestione (PdG) del S.I.C. "Torrente Stirone", secondo quanto previsto dalla determinazione regionale in precedenza citata;

Visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni", approvato con deliberazione del Comitato esecutivo n. 23 del 25/11/2008 e richiamati in particolare gli artt. 2 e 4;

Accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno del Consorzio, visto che le prestazioni, di natura temporanea e altamente qualificata, richiedono una particolare e comprovata specializzazione da parte di tecnici con esperienza nel settore della gestione delle aree protette e della conservazione della Natura, con adeguata conoscenza del territorio;

Ritenuto pertanto di ricorrere a collaborazioni esterne, affidando un incarico di collaborazione per la redazione delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) e del Piano di Gestione (PdG) del S.I.C. "Torrente Stirone", secondo le previsioni del "Programma degli incarichi esterni per l'anno 2010", approvato con deliberazione del Consiglio n. 7 del 22.03.2010 e modificato con successive deliberazioni del Consiglio nn. 12 del 28.04.2010 e 16 del 23.11.2010;

Ritenuto di individuare come oggetto delle prestazioni lo svolgimento delle seguenti attività:

Misure Specifiche di Conservazione:

- ✓ Aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle seguenti specie:
 - Succiacapre *Caprimulgus europaeus*
 - Martin pescatore *Alcedo atthis*
 - Gambero di fiume *Austropotamobius pallipes*
- ✓ Elaborazione delle Misure Specifiche di Conservazione relative al Sito di Importanza Comunitaria (SIC) "Torrente Stirone" (IT 4020003).

Piano di Gestione:

- ✓ Aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle seguenti specie:

- Tarabusino *Ixobrychus minutus*
 - Pecchiaiolo *Pernis apivorus*
 - Biancone *Circaetus gallicus*
 - Tottavilla *Lullula arborea*
 - Averla piccola *Lanius collurio*
 - Ortolano *Emberiza hortulana*
 - Rinolofa minore *Rhinolophus hipposideros*
 - Rinolofa maggiore *Rhinolophus ferrumequinum*
 - Vespertilio di Blyth *Myotis blythii*
 - Barbastello *Barbastella barbastellus*
 - Miniottero *Miniopterus schreibersii*
 - Vespertilio smarginato *Myotis emarginatus*
 - Vespertilio di Bechstein *Myotis bechsteinii*
 - Cervo volante *Lucanus cervus*
 - Barbone adriatico *Himantoglossum adriaticum*.
- ✓ Valutazione dell'attuale stato di conservazione e verifica della perimetrazione rispetto alla "Carta Regionale degli Habitat" dei seguenti habitat di interesse comunitario:
- | |
|---|
| 3130 Acque oligotrofe dell'Europa centrale e perialpina con vegetazione di <i>Littorella</i> o di <i>Isoetes</i> o vegetazione annua delle rive riemerse (<i>Nanocyperetalia</i>) |
| 3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> sp. |
| 3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p. |
| 92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> |
- ✓ Elaborazione del Piano di Gestione relativo al Sito di Importanza Comunitaria (SIC) "Torrente Stirone" (IT 4020003).

Ritenuto di prevedere che le attività vadano concluse entro il 31.12.2011, salvo proroghe autorizzate dal Consorzio, in seguito a specifiche indicazioni della Regione Emilia-Romagna e che per lo svolgimento di tali prestazioni si possano prevedere i seguenti compensi:

voce	importo
Redazione delle Misure Specifiche di Conservazione	10.000,00
Redazione del Piano di Gestione	30.000,00
totale	40.000,00
IVA 20%	8.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	48.000,00

Visto l'allegato "Bando per l'affidamento della redazione delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) e del Piano di Gestione (PDG) del S.I.C. "Torrente Stirone" (cod. IT4020003)" e ritenuto di approvarlo, avviando una procedura comparativa per l'affidamento, secondo quanto previsto dagli artt. 6, 7 e 8 del "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" (C.I.G. 6141772E4);

Per propria competenza;

DETERMINA

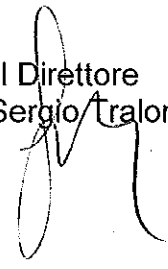
1. Di approvare l'allegato "Bando per l'affidamento della redazione delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) e del Piano di Gestione (PDG) del S.I.C. "Torrente Stirone" (cod. IT4020003)".
2. Di avviare, per l'affidamento delle attività descritte in premessa, una procedura comparativa secondo quanto previsto dagli artt. 6, 7 e 8 del "Regolamento per il

conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" (C.I.G. 6141772E4).

3. Di disporre la pubblicazione dell'allegato bando sul sito Internet del Consorzio per 10 giorni a partire dal 13.12.2010.

Salsomaggiore Terme, 10.12.2010

Il Direttore
(dott. Sergio Tralongo)



deterdir/2010/approva bando MSC PdG

BANDO PER L’AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE (MSC) E DEL PIANO DI GESTIONE (PdG) DEL S.I.C. “TORRENTE STIRONE” (cod. IT4020003)

Il presente bando ha la finalità di selezionare una Società o un gruppo di Professionisti in forma associata, anche temporanea, per la redazione delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) e del Piano di Gestione (PdG) del S.I.C. “Torrente Stirone” (cod. IT 4020003).

La scelta degli incaricati avverrà tramite valutazione del curriculum della Società e/o dei curricula dei singoli Professionisti associati e dei collaboratori che parteciperanno alla redazione degli atti.

➤ **Definizione dell’incarico:**

Misure Specifiche di Conservazione:

- ✓ Aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle seguenti specie:
 - Succiacapre *Caprimulgus europaeus*
 - Martin pescatore *Alcedo atthis*
 - Gambero di fiume *Austropotamobius pallipes*
- ✓ Elaborazione delle Misure Specifiche di Conservazione relative al Sito di Importanza Comunitaria (SIC) “Torrente Stirone” (IT 4020003).

Piano di Gestione:

- ✓ Aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle seguenti specie:
 - Tarabusino *Ixobrychus minutus*
 - Pecchiaiolo *Pernis apivorus*
 - Biancone *Circaetus gallicus*
 - Tottavilla *Lullula arborea*
 - Averla piccola *Lanius collurio*
 - Ortolano *Emberiza hortulana*
 - Rinolofo minore *Rhinolophus hipposideros*
 - Rinolofo maggiore *Rhinolophus ferrumequinum*
 - Vespertilio di Blyth *Myotis blythii*
 - Barbastello *Barbastella barbastellus*
 - Miniottero *Miniopterus schreibersii*
 - Vespertilio smarginato *Myotis emarginatus*
 - Vespertilio di Bechstein *Myotis bechsteinii*
 - Cervo volante *Lucanus cervus*
 - Barbone adriatico *Himantoglossum adriaticum*.
- ✓ Valutazione dell’attuale stato di conservazione e verifica della perimetrazione rispetto alla “Carta Regionale degli Habitat” dei seguenti habitat di interesse comunitario:

3130 Acque oligotrofe dell'Europa centrale e perialpina con vegetazione di <i>Littorella</i> o di <i>Isoetes</i> o vegetazione annua delle rive riemerse (<i>Nanocyperetalia</i>)

3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> sp.
--

3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.

- ✓ Elaborazione del Piano di Gestione relativo al Sito di Importanza Comunitaria (SIC) "Torrente Stirone" (IT 4020003).

➤ **Modalità di realizzazione:**

Le modalità per l'aggiornamento del quadro conoscitivo e per l'elaborazione delle MSC e del PdG sono descritte nell'allegato al presente bando.

➤ **Requisiti culturali e professionali minimi richiesti:**

Possono partecipare al bando Società o gruppi di Professionisti in forma associata, anche temporanea, di provata esperienza nei settori dell'ambiente, della conservazione e della pianificazione territoriale.

L'esperienza verrà valutata sulla base del curriculum della Società e/o dei curricula dei singoli Professionisti associati e dei collaboratori che parteciperanno allo svolgimento delle indagini sul campo e alla redazione degli atti.

Dai curricula dovrà emergere adeguata esperienza nei settori sopra indicati, con particolare riferimento alle attività finalizzate all'approfondimento del quadro conoscitivo.

➤ **Durata dell'incarico:**

L'incarico avrà la durata di 12 mesi.

➤ **Compenso per la prestazione:**

L'importo complessivo della prestazione è pari a € 40.000,00, comprensivo di eventuali contributi previdenziali e al netto di IVA.

➤ **Struttura di riferimento e Responsabile del Procedimento:**

Responsabile del Procedimento è il Direttore del Consorzio dott. Sergio Tralongo.

➤ **Modalità di partecipazione:**

Gli interessati dovranno produrre la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione, secondo lo schema allegato, in cui i soggetti candidati dovranno dichiarare, a firma del legale rappresentante, quanto segue:
 - a. i dati anagrafici;
 - b. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163;
 - c. di non essere assoggettati agli obblighi di assunzione di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero – in caso di assoggettabilità - di essere in regola con dette disposizioni;
 - d. che non sussistono a loro carico, ai sensi della Legge 55/90 (antimafia e successive modifiche ed integrazioni), provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;
 - e. di aver preso piena ed esatta conoscenza di tutte le norme e condizioni e di considerare remunerativo nel suo complesso il corrispettivo indicato nel bando.
- Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i soci muniti di potere di rappresentanza e dei professionisti e dei collaboratori che parteciperanno alla redazione degli atti.

- Copia di un documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive la domanda, con firma autografa in calce.
- Curriculum della Società e/o Curricula dei singoli Professionisti associati e dei collaboratori che parteciperanno alla redazione degli atti.

La documentazione dovrà essere fatta pervenire al Consorzio, direttamente o a mezzo raccomandata A.R., indirizzata a:

CONSORZIO PARCO FLUVIALE REGIONALE DELLO STIRONE – Via Loschi, 5
– 43039 Salsomaggiore Terme (PR).

Le istanze dovranno pervenire all'Ente perentoriamente entro le ore 12.00 del giorno 23.12.2010.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute dopo il termine di scadenza indicato, indipendentemente dalla data del timbro postale.

➤ **Criterio di comparazione:**

Valutazione dei curricula dei candidati (Società e/o singoli Professionisti associati e collaboratori), tenendo conto della congruenza dell'esperienza professionale con gli obiettivi perseguiti mediante l'incarico, con riferimento ai seguenti parametri:

- Curriculum generale del soggetto concorrente, dal quale emerga l'esperienza maturata nei settori dell'ambiente, della conservazione e della pianificazione territoriale e/o Curricula specifici dei singoli Professionisti associati e dei collaboratori, dai quali emergano le esperienze maturate nei settori di attività oggetto del presente bando
- Conoscenza del territorio oggetto dei lavori in relazione a indagini pregresse, esperienze professionali e pubblicazioni.

Si precisa che il Consorzio procederà con l'affidamento anche nel caso in cui pervenga una sola istanza, sempre che sia ritenuta congrua.

Salsomaggiore Terme, 10.12.2010

f.to Il direttore
Dott. Sergio Tralongo

BANDO PER L’AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE (MSC) E DEL PIANO DI GESTIONE (PdG) DEL S.I.C. “TORRENTE STIRONE” (cod. IT4020003)

MODALITA’ DI REALIZZAZIONE DELL’INCARICO

MISURE SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE (MSC)

Aggiornamento del quadro conoscitivo

Verrà svolto un aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle seguenti specie:

- Succiacapre *Caprimulgus europaeus*
- Martin pescatore *Alcedo atthis*
- Gambero di fiume *Austropotamobius pallipes*.

Per ognuna delle specie individuate verranno svolte le seguenti indagini:

- Analisi dei dati disponibili per il sito, tratti da materiale bibliografico pubblicato e da ricerche inedite (relazioni, studi, tesi di laurea);
- Indagini specifiche sul campo finalizzate al completamento del quadro conoscitivo, con particolare riferimento alla definizione degli areali di distribuzione, delle fenologie e dell’entità delle popolazioni presenti;
- Analisi degli aspetti socio-economici, paesaggistici e storico-culturali in grado di influenzarne la conservazione, attraverso la consultazione di materiale bibliografico relativo alle specie oggetto di studio, con particolare riferimento a lavori realizzati in tipologie ambientali analoghe a quelle del sito;
- Analisi del quadro normativo vigente;
- Valutazione dello stato di conservazione nel sito (criticità individuate, obiettivi ipotizzabili, strategia per interventi di conservazione e azioni gestionali concrete da attuare).

Elaborazione delle Misure Specifiche di Conservazione

Le Misure Specifiche di Conservazione (MSC) del SIC “Torrente Stirone” dovranno individuare i settori sui quali andranno realizzate azioni gestionali finalizzate alla conservazione degli habitat e delle specie di interesse conservazionistico.

L’elaborazione dovrà analizzare il SIC dal punto di vista ambientale e socio-economico, individuando le attività e i fattori in grado di esercitare pressione sugli elementi da tutelare in via prioritaria e identificando le azioni finalizzate alla conservazione e al monitoraggio del sito.

Le Misure Specifiche di Conservazione (MSC) comprenderanno pertanto:

- un QUADRO CONOSCITIVO GENERALE
- una VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE del SIC
- l’eventuale MODIFICA DELLA TABELLA E di cui alla Deliberazione regionale n. 1191/07
- l’individuazione degli ELEMENTI NATURALI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO.

Il quadro conoscitivo generale descriverà il SIC nei suoi aspetti ambientali (flora, fauna, habitat, uso del suolo), aggiornando il Formulario Rete Natura 2000, e in quelli socio-economici (livello di tutela, strumenti di pianificazione presenti, normative vigenti, attività antropiche in grado di influire su habitat e specie di interesse conservazionistico).

Il documento verrà costruito con le informazioni derivanti dai dati bibliografici disponibili, che saranno verificati sul campo e validati; le analisi sulle specie individuate come meritevoli di approfondimento si inseriranno in questa fase di elaborazione.

La descrizione del SIC organizzerà le informazioni ambientali per caratterizzarne il territorio, individuando in particolare, attraverso l'esame della distribuzione potenziale e reale delle specie e degli habitat di interesse conservazionistico, le aree di maggiore importanza ai fini della tutela del sito, sulle quali dovranno essere concentrate le azioni gestionali.

Particolare importanza dovrà essere attribuita all'indagine sulle componenti socio-economiche del territorio, sia per quanto riguarda gli attuali livelli di tutela e gli strumenti di pianificazione vigenti, sia per quanto riguarda le attività antropiche presenti e il loro impatto diretto o indiretto sulle componenti ambientali di pregio.

La valutazione dello stato di conservazione del SIC evidenzierà attraverso specifici indicatori il livello di protezione nel momento attuale e in prospettiva futura, partendo dall'analisi delle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie di interesse conservazionistico e ponendole a confronto con le attività ad elevata criticità ambientale.

Verranno dunque individuati gli obiettivi da raggiungere con l'attuazione delle MSC, definendo una strategia di conservazione, da realizzare attraverso azioni specifiche per la salvaguardia di habitat e specie di interesse conservazionistico (interventi attivi, regolamentazione di attività impattanti, promozione e incentivazione di attività positive), ognuna con la rispettiva priorità.

Sarà inoltre valutata l'opportunità di procedere alla modifica della Tabella E di cui alla Deliberazione regionale n. 1191/07, per inserire l'obbligo della valutazione di incidenza su progetti o interventi attualmente esclusi da tale procedimento.

Infine, si procederà all'individuazione degli elementi naturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica di cui alla Deliberazione regionale n. 1224/08.

Alle MSC così elaborate saranno affiancati i seguenti allegati tecnici:

- **CHECK-LISTS** degli habitat e delle specie presenti nel sito;
- **CARTOGRAFIA** degli habitat di interesse conservazionistico presenti nel sito;
- **SCHEDA NATURA 2000** aggiornata.

PIANO DI GESTIONE (PdG)

Aggiornamento del quadro conoscitivo

Verrà svolto un aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle seguenti specie:

- Tarabusino *Ixobrychus minutus*
- Pecchiaiolo *Pernis apivorus*
- Biancone *Circaetus gallicus*
- Tottavilla *Lullula arborea*
- Averla piccola *Lanius collurio*
- Ortolano *Emberiza hortulana*
- Rinolofo minore *Rhinolophus hipposideros*
- Rinolofo maggiore *Rhinolophus ferrumequinum*
- Vespertilio di Blyth *Myotis blythii*
- Barbastello *Barbastella barbastellus*
- Miniottero *Miniopterus schreibersii*
- Vespertilio smarginato *Myotis emarginatus*
- Vespertilio di Bechstein *Myotis bechsteinii*
- Cervo volante *Lucanus cervus*
- Barbone adriatico *Himantoglossum adriaticum*.

Per ognuna delle specie individuate verranno svolte le seguenti indagini:

- Analisi dei dati disponibili per il sito, tratti da materiale bibliografico pubblicato e da ricerche inedite (relazioni, studi, tesi di laurea);
- Indagini specifiche sul campo finalizzate al completamento del quadro conoscitivo, con particolare riferimento alla definizione degli areali di distribuzione, delle fenologie e dell'entità delle popolazioni presenti;
- Analisi degli aspetti socio-economici, paesaggistici e storico-culturali in grado di influenzarne la conservazione, attraverso la consultazione di materiale bibliografico relativo alle specie oggetto di studio, con particolare riferimento a lavori realizzati in tipologie ambientali analoghe a quelle del sito;
- Analisi del quadro normativo vigente;
- Valutazione dello stato di conservazione nel sito (criticità individuate, obiettivi ipotizzabili, strategia per interventi di conservazione e azioni gestionali concrete da attuare).

Per quanto riguarda gli habitat di interesse comunitario presenti nel sito, saranno svolte indagini specifiche, in particolare per quelli legati agli ambienti umidi, allo scopo di valutarne l'attuale stato di conservazione. Tale scelta è motivata dal fatto che gli habitat più legati al corso d'acqua risentono notevolmente delle variazioni dell'alveo bagnato e dei processi di erosione delle sponde in atto, per cui si ritiene che potrebbero verificarsi differenze, in termini di perimetrazione, rispetto alla Carta Regionale degli habitat.

Gli habitat di interesse comunitario presenti nel sito sono i seguenti:

	habitat con perimetrazioni da verificare
3130 Acque oligotrofe dell'Europa centrale e perialpina con vegetazione di <i>Littorella</i> o di <i>Isoetes</i> o vegetazione annua delle rive riemerse (<i>Nanocyperetalia</i>)	X
3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> sp.	X
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.	X
5130 Formazioni di <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli	
6110 (*) Terreni erbosi calcarei carsici (<i>Alyso-Sedion albi</i>)	
6210 (*) Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato	

calcareo (<i>Festuco Brometalia</i>) con notevole fioritura di orchidee	
6220 (*) Percorsi substeppici di graminacee e piante annue di <i>Thero-Brachypodietea</i>	
8220 Pareti rocciose interne silicee con vegetazione casmofitica	
8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	
91L0 Querce-carpineti d'impluvio (ad influsso orientale)	
9260 Castagneti	
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	X

Elaborazione del Piano di Gestione

Il Piano di Gestione (PdG) del SIC "Torrente Stirone" dovrà individuare, in conformità con quanto previsto dall'Allegato D della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2253 del 28.12.2009 e dalle "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002, "gli ambiti prioritari di intervento nei quali concentrare le azioni di gestione e le relative risorse". A tale scopo, saranno svolte le seguenti azioni:

- Analisi delle caratteristiche ecologiche e socio-economiche del sito;
- Individuazione dei fattori di pressione e di minaccia per le specie e gli habitat di interesse conservazionistico;
- Individuazione degli interventi gestionali opportuni per il raggiungimento degli obiettivi;
- Individuazione delle possibili risorse economiche per l'attuazione del PdG;
- Monitoraggio dell'efficacia del PdG nel tempo.

Il tutto andrà inserito nella pianificazione territoriale dell'area, secondo le procedure previste dalla normativa regionale vigente.

Il PdG risulterà dunque strutturato nel modo seguente:

- RELAZIONE introduttiva
- QUADRO CONOSCITIVO
- VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE del SIC
- INDIVIDUAZIONE DELLE MINACCE E DELLE CRITICITÀ
- INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI del PdG
- DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI CONSERVAZIONE e delle azioni da attivare
- Eventuale MODIFICA DELLA TABELLA E di cui alla Deliberazione regionale n. 1191/07
- Individuazione degli ELEMENTI NATURALI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO
- Indicazione di INDIRIZZI GESTIONALI per la pianificazione territoriale.

La Relazione introduttiva esplicherà le motivazioni alla base della scelta di procedere con la predisposizione del PdG. Il SIC "Torrente Stirone" coincide solo in parte con l'area protetta "Parco Fluviale Regionale dello Stirone": una parte del sito, di particolare valore naturalistico per la presenza delle sorgenti del torrente e di alcuni affluenti minori di rilevante interesse ambientale, risulta al momento non adeguatamente tutelata da attività antropiche potenzialmente in grado di interferire pesantemente con la conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario. Una gestione unitaria e ovviamente condivisa tra tutti i soggetti istituzionali interessati al territorio, attraverso la realizzazione degli obiettivi del PdG, non potrà che favorire la conservazione delle specie e degli habitat tutelati dalle direttive europee, nel rispetto delle legittime esigenze dei portatori di interesse locali.

Il Quadro conoscitivo descriverà il territorio del SIC nelle sue diverse componenti:

- Fisiche (localizzazione, clima, geologia e geomorfologia, pedologia, idrologia);
- Biologiche (habitat, flora, fauna);

- Socio-economiche (soggetti con competenze territoriali, dati catastali, normative vigenti, strumenti di pianificazione, risorse finanziarie, interferenze delle attività antropiche, aspetti socio-economici locali);
- Archeologiche, architettoniche e culturali (beni storico-architettonici, usi storici del territorio);
- Paesaggistiche (sintesi delle caratteristiche e dei valori fisici, biologici, storici e culturali).

La Verifica dello Stato di Conservazione del SIC avverrà sulla base dell'analisi delle esigenze ecologiche delle specie e degli habitat di interesse conservazionistico, attraverso parametri e indicatori dell'attuale stato del sito, delle soglie di criticità ipotizzabili, del livello attuale di protezione e delle prospettive future.

L'Individuazione delle minacce e delle criticità dovrà evidenziare gli impatti, negativi e positivi, delle attività antropiche presenti nel SIC, per valutarne gli effetti sulla conservazione del sito.

L'Individuazione degli obiettivi servirà a definire i risultati che il PdG si prefigge, in termini generali e di dettaglio.

La Definizione della Strategia di Conservazione metterà a punto le azioni gestionali che si riterrà opportuno attuare per il raggiungimento degli obiettivi individuati, per regolamentare le attività con impatto negativo e promuovere quelle con impatto positivo sulle componenti naturali da tutelare.

Sarà inoltre valutata l'opportunità di procedere alla modifica della Tabella E di cui alla Deliberazione regionale n. 1191/07, per inserire l'obbligo della valutazione di incidenza su progetti o interventi attualmente esclusi da tale procedimento, o, viceversa, per inserire nella Tabella tipologie di interventi scarsamente impattanti sui quali si ritiene possibile escludere la procedura.

Il PdG provvederà ancora, integrando quanto già realizzato nell'ambito delle Misure Specifiche di Conservazione, all'individuazione degli elementi naturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica di cui alla Deliberazione regionale n. 1224/08.

Verranno infine esplicitati alcuni indirizzi gestionali finalizzati a integrare e modificare gli strumenti pianificatori locali, primo fra tutti il Piano Territoriale del Parco dello Stirone.

Le azioni da realizzare, conformemente a quanto indicato nell'Allegato D della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2253 del 28.12.2009, saranno suddivise in cinque categorie:

- Interventi attivi (IA)
- Regolamentazioni (RE)
- Incentivazioni e indennità (IN)
- Programmi di Monitoraggio e Ricerca (MR)
- Programmi Didattici (PD)

In concreto, dunque, le attività che il PdG potrà individuare, con le rispettive priorità, saranno di diverse tipologie:

- Azioni per la conservazione di flora, fauna e habitat;
- Interventi per la fruizione e la promozione di attività antropiche compatibili;
- Studi e ricerche per l'aggiornamento del Quadro conoscitivo e per il Monitoraggio del sito
- Azioni di informazione e divulgazione rivolte alle varie categorie di utenti.

Sempre conformemente a quanto indicato nell'Allegato D della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2253 del 28.12.2009, il PdG definirà inoltre:

- I soggetti pubblici e privati che attueranno le diverse azioni del Piano;
- Le risorse economiche necessarie e le fonti di finanziamento;

- Gli interessi economici coinvolti, in positivo e in negativo;
- Il cronoprogramma delle attività;
- Il programma di comunicazione, per la condivisione delle informazioni e delle azioni da realizzare;
- Il programma di monitoraggio dell'efficacia del Piano, attraverso specifici indicatori.

Al PdG così elaborato saranno affiancati i seguenti allegati tecnici:

- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- CHECK-LISTS degli habitat e delle specie presenti nel sito;
- CARTOGRAFIA degli habitat di interesse conservazionistico presenti nel sito;
- SCHEDA NATURA 2000 aggiornata;
- CARTOGRAFIA delle proprietà pubbliche e private;
- CARTOGRAFIA di dettaglio, relativa alle normative individuate;
- CARTOGRAFIA delle azioni previste dal Piano;
- BIBLIOGRAFIA.

STATO DI AVANZAMENTO

In accordo con quanto previsto dalla Regione Emilia-Romagna, **entro giugno 2011** dovrà essere elaborata e consegnata al Consorzio una prima ipotesi di MSC e PdG, che andrà condivisa con gli uffici regionali e successivamente con gli enti locali e i portatori di interesse, prima della consegna alla Regione della proposta definitiva di MSC e PdG, prevista per **dicembre 2011**.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Consorzio Parco Fluviale
Regionale dello Stirone
Via Loschi, 5
43039 Salsomaggiore Terme (PR)

OGGETTO: Domanda di partecipazione al Bando per l'affidamento della redazione delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) e del Piano di Gestione (PdG) del S.I.C. "Torrente Stirone" (COD. IT4020003).

Il sottoscritto _____, nato/a a _____ il ____/____/____, Codice Fiscale _____, P. IVA _____, residente a _____ (prov. _____), in via _____ n. _____, tel. _____, in qualità di Rappresentante Legale della Società/del gruppo di Professionisti in forma associata _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al Bando per l'affidamento della redazione delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) e del Piano di Gestione (PdG) del S.I.C. "Torrente Stirone" (COD. IT4020003).

A tal fine, dichiara:

- a) che la Società/gruppo di Professionisti in forma associata non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163;
- b) che la Società/gruppo di Professionisti in forma associata non è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, (ovvero: di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68);
- c) che non sussistono a carico della Società/gruppo di Professionisti in forma associata, ai sensi della Legge 55/90 (antimafia e successive modifiche ed integrazioni), provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;
- d) di aver preso piena ed esatta conoscenza di tutte le norme e condizioni e di considerare remunerativo nel suo complesso il corrispettivo indicato nel bando.

Chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative alla procedura selettiva siano inviate al seguente recapito:

cognome e nome _____

indirizzo _____

città _____ prov. _____

Il sottoscritto è consapevole che, ai sensi del T.U. 445/2000 art. 76, in caso di false dichiarazioni accertate dall'Amministrazione procedente, saranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il sottoscritto è a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di dati personali", avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

Allega alla domanda:

- Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i soci muniti di potere di rappresentanza e dei professionisti e dei collaboratori che parteciperanno alla redazione degli atti.
- Copia di un documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive la domanda, con firma autografa in calce.
- Curriculum della Società e/o Curricula dei singoli Professionisti e collaboratori che parteciperanno alla redazione degli atti.

Luogo e data _____

(firma)